ANNO XXVI. — Giovedì, 26 Giugno 1873. — N. 175.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

[illegible] e provincie del Regno L. 24 — L. 12 — L. 6 [illegible]
[illegible]

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese. [illegible]

[illegible] in Roma — Un foglio arretrato cent. 20

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma, all'ufficio del giornale, Piazza [illegible], num. 12, piano 1°. [illegible] via delle Finanze, n° 12. [illegible]

A Parigi, [illegible] rue [illegible], n° 51. A Londra [illegible]

[illegible] alla Direzione del Giornale [illegible]

Per gli annunzi in 4ª pagina rivolgersi all'Agenzia di pubblicità diretta da A. TARDIA, via [illegible], vicolo del Corso, n° 58 (presso Piazza Colonna), Roma. — Prezzo cent. 30 ogni linea.

Pagamento anticipato. Le inserzioni sotto la firma del gerente L. 1 [illegible] la linea.

Gli abbonamenti che si prendono all'estero devono pagarsi in oro.

[illegible] i numerosi abbonamenti che scadono col giorno 30 [illegible], si pregano i signori associati a voler rinnovarli in tempo [illegible] evitare ritardi nella spedizione del Giornale.

Preghiamo altresì coloro che [illegible] abbonarsi a inviare il [illegible] con vaglia postale. Con [illegible] biglietti di Banca, si [illegible] di assicurar la lettera [illegible] l'Amministrazione del Giornale non risponde [illegible] spedito.

[illegible]

[illegible] 25 [illegible]

[illegible] PROTESTE DIPLOMATICHE

[illegible] da Parigi [illegible] governi [illegible] della legge [illegible] religiose [illegible]. Essi avrebbero [illegible] negli affari esteri [illegible] forme più [illegible] degli [illegible] di quello che [illegible] in modo [illegible]

[illegible] l'Italia [illegible] la Francia [illegible] paesi hanno trattato gli ordini religiosi con ben altra [illegible] che non hanno fatto il nostro [illegible] il nostro Parlamento.

[illegible] fu finalmente resa giustizia al [illegible] che non ha trascurato di fare [illegible] potevasi affine di soddisfare [illegible] legittime e tenersi lontano da una politica di violenza e di rappresaglia.

[illegible] speciale fatta alla Santa [illegible] che l'Italia ebbe [illegible] dei suoi atti [illegible] qui in Roma gli [illegible] che l'Austria e la Francia [illegible] a Vienna [illegible] queste osservazioni [illegible] accennate.

Ma [illegible] i giornali clericali ebbri di [illegible] la notizia de' passi fatti dal governo francese e dell'austriaco.

[illegible] converte quelle osservazioni in proteste formali, e soggiunge: «Queste [illegible] non fermeranno oggi il governo [illegible] il loro effetto [illegible]

[illegible] quel che desiderano [illegible] alleanza della Francia e dell'Austria contro l'Italia a difesa de' generali, se non per la risurrezione del potere temporale.

[illegible] ci pare più salda [illegible] edificio della ristorazione [illegible] monarchia legittima e della politica [illegible]. Chi ha dimenticati i commenti [illegible] all'alleanza de' tre imperatori? Essa doveva mettere a segno tutti [illegible] pazzi d'Europa, farla finita con [illegible] le aspirazioni liberali e ristabilire il sacro accordo del trono e dell'altare.

Gli avvenimenti furono l'opposto della loro aspettazione. La causa liberale ha fatti passi rapidi e immensi, la sovranità mondana de' papi è stata abbattuta, l'Italia ha il suo governo in Roma.

E l'*Univers* crede che il mondo abbia a collegarsi contro l'Italia per alcune Case religiose e per alcuni frati, a' quali non solo non vien torto un capello, ma si concede quella libertà di cui sarebbe [illegible] di poter usare, ove non [illegible] loro i superiori, che per obbligo di coscienza debbono obbedire!

Sarebbe una politica trivela quella che muovesse dal supposto che l'Italia non abbia ad aver noie e molestie o fastidi per l'avvenire. Sebbene essa si adoperi con ogni studio a viver in pace con tutti, sa di aver degli avversari e de' nemici che non le perdonano la sua risurrezione e le invidiano la sua interna quiete. Non si compie una grande rivoluzione senza offendere degli interessi, senza turbare delle coscienze, senza scuotere delle convinzioni, senza destare gli sdegni di coloro che, tenendo gli occhi rivolti agli ultimi raggi del sole cadente, non veggono gli albori de' nuovi tempi.

Egli è perchè non ignoriamo questo, e comprendiamo la necessità di non istarcene isolati. Come vi è una lega della reazione fanatica, così ve ne dev'essere una della sincera libertà. Chiunque combatte per la libertà è nostro alleato, e i governi, i quali sono esposti agli assalti del clericalismo, sono i nostri amici più sicuri, avvegnachè sostengono la stessa causa e difendono gli stessi diritti.

Le proteste annunziate dall'*Univers* [illegible] invenzione [illegible] che i loro effetti vanno ripostí nel mondo della fantasia. Pure non [illegible] e da [illegible] possono col tempo produrre de' grandi effetti, e poichè i clericali hanno la bontà di avvertircene, noi vogliamo attestar loro la nostra gratitudine, assicurandoli che non trascureremo mezzo ed occasione di prevenirli.

Il giornale ufficiale ha pubblicata oggi stesso la legge della soppressione delle Case religiose, quasi a dimostrare a' clericali che gl'intrighi orditi s'infransero contro la fermezza del ministero. L'*Univers* questa volta l'ha indovinata. Esso ha dichiarato che le proteste non avrebbero trattenuto il governo italiano, ed il fatto gli ha dato ragione. Gli accade così raramente di pronosticar il vero, che dovrebbe esser riconoscente al governo italiano dell'averlo provato che [illegible] non si era apposto.

[illegible] CATTOLICI DI UTRECHT

[illegible] corrispondenza [illegible] *Temps* riproduciamo le seguenti informazioni [illegible] di Utrecht:

I giornali e il telegrafo vi hanno appreso la morte dell'arcivescovo di Utrecht, monsig. Enrico Loos, il quale, in questi ultimi tempi, era stato messo in evidenza dal concorso da lui prestato ai vecchi cattolici di Germania, per organizzare la loro Chiesa.

I vecchi cattolici di Utrecht, che si designano nel mondo religioso col nome di *giansenisti*, e che protestano con energia contro questa qualifica, hanno un arcivescovo, due vescovi ed un capitolo, regolarmente istituiti e riconosciuti dal governo olandese, in modo che, allorquando i vecchi cattolici di Germania provarono il bisogno d'avere un clero, hanno chiesto all'arcivescovo Loos che volesse cresimare i loro figli, ordinare i loro preti e consacrare il vescovo che essi avevano [illegible] a Colonia.

Mons. Loos accettò la missione che gli si offriva, ed accompagnato dal canonico Van Vlooten, visitò nel luglio scorso, Monaco, Kiefersfelden, Mergentheim, Kempten e tutte le città del Palatinato [illegible]

In agosto, [illegible] mons. Loos [illegible] a Colonia la riunione dei vecchi cattolici e si proponeva di ritornare una terza volta in Germania, quando la morte venne a colpirlo.

Il successore più probabile di mons. Loos è il decano Heykamp, vescovo di Deventer.

Sul principio dell'azione dei vecchi cattolici, il sig. Alberto Réville [illegible] il meccanismo amministrativo di questa Chiesa nostra. Permettetemi di richiamarvi, in poche parole, quelle sue [illegible]

Il [illegible] dei vecchi cattolici [illegible] della [illegible] come ve ho già detto, la loro comunione possiede due sedi vescovili, quella di Haarlem e di Deventer ed una sede arcivescovile ad Utrecht. La Chiesa è amministrata dall'arcivescovo, il quale [illegible] due vescovi, e da un [illegible] composto di sette canonici e di un [illegible]. Il Capitolo si raccoglie esso stesso ed elegge il decano; questo dev'essere [illegible]

Alla morte dell'arcivescovo, il Capitolo [illegible] per avvisarne i fedeli [illegible] e durante il tempo della sede [illegible] nomina l'arcivescovo. Appena [illegible] fatta e l'eletto consacrato, il Papa è avvisato [illegible] e, ed in risposta [illegible] egli invia ad Utrecht una *Bolla* di scomunica al nuovo arcivescovo ed al suo clero. Si dà lettura della *Bolla* ai fedeli e si passa oltre come se [illegible] fosse. E così che procedono le cose dal 1723, epoca in cui i cattolici di Utrecht [illegible] Innocenzo [illegible] Benedetto XIII [illegible] *Bolla* [illegible] separarono da Roma e furono per la prima volta scomunicati. [illegible] che andranno le cose fra poche [illegible]

CAMERA DEI COMUNI

Nella seduta del 23 della Camera dei comuni inglese, lord Enfield annunziò d'aver saputo che l'Italia, l'Austria e la Germania [illegible] per l'abolizione della [illegible] alle frontiere, il [illegible] della convenzione non già [illegible] ed [illegible] l'Inghilterra [illegible] una [illegible] col Belgio e colla Francia.

[illegible] il *Times* sulla proposta del sig. Fawcett, cioè, che le spese per [illegible] :

[illegible] che le spese elettorali [illegible] candidato [illegible] Westminster [illegible] persone [illegible] nella loro [illegible] uomini [illegible] elevato.

«Lungi da noi il pensiero di allontanare dalla Camera i commercianti e i manifattori [illegible], ma può accadere che il loro numero sia eccessivo, e quali ei siano le loro [illegible], malgrado tutt'i servigi ch'essi hanno [illegible] al pubblico, è raro di trovare fra loro degli uomini atti agli affari di Stato. [illegible] da circostanze alle quali [illegible] dai loro affari. Essi volano con [illegible] per il loro partito e sono talvolta [illegible] alla dignità di baronetto; ma nessuno [illegible] nell'amministrazione [illegible] chiamarli nel Consiglio dei ministri. Questa abbondanza d'uomini di questo tipo, che [illegible] la via ad individui d'altra tempra, [illegible] d'un serio pericolo. Noi non abbiamo [illegible] che i servigi resi indichino [illegible] successori dal ser[illegible] Stato, che [illegible]. Non diciamo che [illegible] proposta del sig. Fawcett avrebbe completamente risolta la difficoltà, ma era un passo nella buona via, poichè ampliava la cerchia nella quale gli elettori sono [illegible] a scegliere.

LA LIBERTÀ RELIGIOSA IN ITALIA

Al [illegible] Direttore dell'*Opinione*,

Ho letto due articoli nel vostro giornale [illegible] mi [illegible] fanno onore. Trovo però [illegible] alcune espressioni sulle quali vi prego di permettermi di dirvi il fatto mio.

[illegible] in fatto di religione [illegible] per [illegible] meglio [illegible] in Italia [illegible] vi sono in Italia, ma so che in questo come in ogni altro paese, quanti sono gli uomini tante sono le opinioni. A me perciò non basta la tolleranza d'ogni culto. Io voglio il rispetto di ogni opinione. Voi [illegible] ha rifiutato i conforti della religione [illegible] separato dalla Chiesa, e non li ricerca perchè [illegible] estremi. Non potrebbe essere che [illegible] separarsi dalla Chiesa, e senza illudersi sulla vicina morte, un uomo anche il più religioso fosse scandalizzato dell'abuso che la Chiesa ha spesso fatto del letto di morte dai giorni della contessa Matilde a quelli di Santorre Santarosa? Non potrebbe esser che egli avendo fede in Dio e ribrezzo di alcuni di quelli che si chiamano ministri di Lui, credesse di potere fare i suoi conti col cielo senza l'intervenzione d'uomini fallibili al par di lui? Vi sono paesi in Europa ed anche in Italia in cui la presenza di un ministro dell'altare non si sdegna; ma non pare si creda indispensabile. Ho visto morir uomini buoni e santi quanto possa essere il Papa, che non avevano, se volevano, che a mandare pel prete a dieci passi dalla loro porta, e che pur tuttavia non entravano di [illegible] ad alcuno, ma spiravano tranquilli tenendo la mano della moglie e della figlia che leggeva ad essi le parole sublimi: «Io sono la risurrezione e la vita, » e recitava le preghiere [illegible], non in una lingua morta, ma nell'idioma dell'affetto e del cuore.

«Ma! [illegible] sono protestanti. » Io benchè [illegible] essere protestante, partecipassi alle [illegible] dei protestanti in ciò solo di non volere il prete al letto di morte, non avrei forse diritto alla mia piena libertà religiosa? Ho [illegible] gente ignorante quale è in generale [illegible] nostre scuole ecclesiastiche, sbigottirsi al solo sentir parola di protestante e [illegible]: «Protestanti! [illegible] che s'ammogliano! » senza sapere che fu tempo in cui i preti cattolici s'ammogliavano, e che il celibato del clero non data che dal secolo XI. Ora se io, senza esser protestante, affermassi che il matrimonio dei preti è il *minor male*, uscirei forse dai confini di una onesta libertà religiosa?

E se dicessi che i miracoli di Lourdes o della Salette, o di San Gennaro, nocciono al [illegible], crederei io i limiti di [illegible] come libero cittadino?

Una cosa è insultare le credenze religiose degli altri, un'altra è il discuterle con rispetto ad un tempo e con franchezza. E par tuttavia qui si tratti di discutere, e dove è [illegible]

Frattanto però un po' giusto che il rispetto sia reciproco, e non so per qual ragione non debbano esser tratti nei [illegible], quando i clericali non osservano misura alcuna negli oltraggi. Nè [illegible] che a voi si scaglino codarde contumelie dai loro giornali; non perchè io non sappia che [illegible] che mi par pure che tra tanti giornali che si chiaman liberali, dovesse sorgere una voce che prendesse per voi quelle parti che voi sdegnate di prendere.

L'*Univers* è [illegible] tanto virulento quanto lo sia la *Voce della Verità*; ma esso non oserebbe in Parigi vilipendere tutta una stirpe, la quale, dopo tanti secoli di oppressione e di dispersione si trova ora quasi in ogni paese alla testa del movimento sociale, e che si vale del potere e dell'influenza che le danno la propria industria e solerzia al benessere di tutti.

Belle condizioni di libertà religiosa sono queste dell'Italia, se vi è ancora chi osa rinfacciare ad un ebreo l'essere ebreo, e se a chi osa di farlo non vi è chi ardisca imporre silenzio e vergogna!

Io ho vissuto in molti paesi cattolici ed acattolici, ma nulla di così turpe mi è avvenuto d'udir mai. E il silenzio della stampa nel caso vostro mi prova che vera libertà religiosa in Italia non s'intende; si crede poco ma si teme molto.

E poco merito è il mio se io temo nulla. Sul conto mio sono anni ed anni che l'*Armonia* e le consorelle han detto quanto volevano dire. E non mi hanno perciò rotte le ossa.

« [illegible] da Dio, sua mercè, tale
« Che la lor miseria non mi tange. »

Vostro sempre

A. GALLENGA.

NOTIZIE ESTERE

Il giornale *L'Assemblée Nationale* ha un articolo intitolato: *Il patto del 24 maggio*, al quale, secondo la *Patrie*, dev'essere attribuita l'importanza d'un manifesto concertato dai capi delle tre frazioni della maggioranza d'accordo col governo. I punti trattati sono i seguenti:

1° Necessità per la maggioranza di restar fortemente unita, malgrado tutti gli sforzi fatti per dividerla, nel patto del 24 maggio e il quale ebbe per iscopo di riparare ai danni prodotti dall'invasione radicale, colla complicità del sig. Thiers;

2° Necessità di allontanare tutte le questioni che potessero suscitare dei dissidi e tutti i tentativi che avessero per iscopo di modificare l'attuale situazione con degli espedienti il cui inevitabile risultato sarebbe di dividere e indebolire la maggioranza.

3° Aggiornamento di tutte le proposte costituzionali, come quella della proclamazione della repubblica, anche con una proroga dei poteri accordati al maresciallo Mac-Mahon.

Anche altri giornali attribuiscono grande importanza all'articolo dell'*Assemblée*.

Il *Paris-Journal*, dopo aver dato la notizia che il comandante Desjois è stato incaricato di far l'istruttoria del processo Ranc, aggiunge:

« Il generale Ladmirault ha dato l'ordine di condurre rapidamente l'affare. Gli ufficiali della giustizia militare che erano stati incaricati dell'interrogatorio e del primo processo contro Ranc furono chiamati dal governatore di Parigi. »

Secondo la *Presse* il signor Figueras, già presidente del governo spagnuolo, sarebbe giunto la mattina del 22 a Parigi.

Il Comune di Marsiglia fu [illegible] dal Tribunale a pagare ai gesuiti [illegible] città L. 28,384 per danni-interessi [illegible] occupazione della loro casa [illegible] settembre 1870. Lo Stato fu ritenuto responsabile nel resto.

Il *Moniteur Belge* pubblica la legge del bilancio del ministero degli affari esteri. La cifra ascende a L. 7,580,480.

La Commissione del riordinamento militare nel Belgio ha deciso di mantenere con 3 voti contro 2 il principio dell'estrazione a sorte ed ha respinto una proposta di render il prezzo della surrogazione proporzionato alla fortuna del milite.

Leggiamo nel *Deutsche Wochenblatt* di Berlino in data del 21:

« Lo stato di salute dell'imperatore Guglielmo non lascia nulla a desiderare. Egli ha ricevuto moltissime visite. »

Lo stesso giornale reca:

« Apprendiamo che a successore del consigliere Wagener nel ministero del commercio è stato nominato il consigliere Jacobi.

« Si annunzia che il provvisorio nell'ambasciata di Parigi durerà ancora qualche tempo. Il conte Arnim non ritornerà a Parigi probabilmente prima della cessazione dell'occupazione tedesca in Francia.

[illegible] posto a Londra ha avuto un colloquio che durò più ore col cancelliere dell'impero [illegible] ministero degli esteri. »

Telegrafano da Strasburgo, 23, ai giornali viennesi:

« Nelle elezioni municipali venne rieletto il dimesso borgomastro Lauth, e tre aggiunti pure dimessi. »

Un dispaccio dell'Aia, 19, reca:

« Il governo olandese ha accettato la proposta del re di Siam di prender parte colle sue truppe alla guerra contro il sultano di Achem. »

Leggiamo nei giornali austriaci in data di Costantinopoli, 19:

« Si temono nuovi torbidi in Creta per cagione dei duri provvedimenti presi da Savfet pascià (governatore dell'isola). Il Consiglio nazionale ha mandato a Costantinopoli una deputazione per chiedere che sia rivocato, e perchè venga attuato il regolamento organico nominalmente introdotto dopo soppressa l'ultima rivolta. La Porta ha deciso di mandare a Creta un commissario per esaminare lo stato delle cose. »

Leggiamo nell'*Eco d'Italia* di Nuova York:

« Il sig. James O'Kelly, corrispondente dell'*Herald* nell'isola di Cuba, è partito sotto scorta per la Spagna per esservi giudicato.

« Un altro corrispondente dello stesso giornale, il signor L. A. Price, venne pure arrestato e trovasi nelle segrete in una fortezza di Avana senza che il console degli Stati Uniti abbia potuto vederlo o parlargli.

« Questa è la libertà che godono in Cuba sotto il dominio repubblicano spagnuolo i corrispondenti di giornali stranieri! »

Il *Commercio* di Genova scrive:

« Col mezzo del vapore nazionale *Nord America*, attualmente in quarantena a Marsiglia, abbiamo ricevuto notizie dal Plata, cioè Montevideo 20 e Buenos Ayres 19 maggio.

« Se da una parte ci fanno conoscere come la rivolta di Entre Rios continuava non solo, ma si estendeva, e il governo argentino faceva gran sforzo col reclutar truppe per schiacciarla, dall'altra a Montevideo nei due ultimi giorni non si annoveravano nè casi nè decessi di febbre gialla. Progressivamente gli affari ripigliavano animo, le famiglie che erano emigrate alla campagna ritornavano; di più si stava per riaprire i teatri.

« Le Camere avevano votati 500 mila scudi per risanare la parte nord della città, ove più serpeggiò il fatale morbo. »

« Il governo argentino ha presentato alla Camera un progetto di legge per decretare che il *Banco della Provincia* emetta 12 milioni pf., effettuando il cambio in oro tanto dei biglietti metallici emessi che la carta moneta in circolazione onde alleviare la crisi finanziaria di cui Buenos Ayres era travagliata.

Si sperava con questa misura e colla probabilità di presto attivare l'esportazione della lana il cui deposito ascende ora ad 1,100,000 arrobe di superare la crisi senza ulteriori ostacoli. »

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 23 giugno contiene:

1. Legge in data 19 giugno risguardante le Corporazioni religiose della città e provincia di Roma.

2. R. decreto in data 19 giugno che stabilisce:

« Art. 1. Salva l'eccezione di cui all'art. 4 della legge sopra citata, agli attuali investiti delle rappresentanze degli Ordini religiosi esistenti all'estero, sono lasciati, nei conventi ove dimorano, i locali necessari alla loro residenza personale ed al loro ufficio, insino a che durino nelle loro funzioni.

« Art. 2. — La suddetta determinazione dei locali sarà fatta nell'atto dell'occupazione dei conventi in cui i detti attuali investiti dimorano, e dietro l'accertamento delle condizioni indicate dall'art. 1. »

3. Legge in data 12 giugno che aumenta il personale giudiziario in alcune Corti d'appello e in alcuni tribunali del regno.

4. Legge in data 19 giugno che stabilisce:

« Il termine fissato dall'articolo 34 del regio decreto 25 giugno 1871, n. 284, serie seconda, per le iscrizioni e rinnovazione delle iscrizioni ipotecarie nelle provincie Venete e di Mantova, è prorogato per le dette provincie a tutto l'anno 1874. »

5. R. decreto in data 18 maggio che riconosce come alienabile il bosco demaniale del comune di Jatrinoli, in Calabria Ultra 1, denominato Olmolungo.

2. R. decreto 4 maggio, che riconosce come alienabile il bosco demaniale del comune di S. Ambrogio, in Terra di Lavoro, denominato Farneto.

7. R. decreto in data 11 maggio, che autorizza la Banca di Credito toscano, sedente in Lucca, e ne approva lo statuto con modificazioni.

8. R. decreto in data 11 maggio, che approva una modificazione introdotta nello statuto della Banca veneta di depositi e conti correnti, sedente in Padova.

9. Decreto ministeriale, che stabilisce il luogo, il tempo e il modo degli esami di abilitazione all'insegnamento della contabilità nelle scuole tecniche, normali e magistrali.

La Direzione generale dei telegrafi annunzia l'apertura d'un nuovo ufficio telegrafico in Sorano, provincia di Grosseto.

I sussidi a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni ascendono oggi ad italiane L. 1,958 122 66.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Seduta del 25 giugno.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE TORREARSA

La seduta è aperta alle 2 1/2 colle solite formalità.

Si dà lettura d'una lettera del ministro De Falco colla quale si prega il Senato a nominare tre dei suoi membri che devono insieme ad altri della Camera dei deputati far parte della Giunta di vigilanza per l'applicazione della legge sulle corporazioni religiose.

La nomina di questi tre membri sarà posta all'ordine del giorno di domani.

PRES. Il municipio di Alessandria ringrazia il Senato per la partecipazione ai funerali dell'on. Rattazzi.

LAURI vorrebbe che si discutesse fra le prime la legge relativa al Monte di pietà di Roma.

Non essendovi il ministro delle finanze si delibera di porre in discussione quel progetto prima dei bilanci, però quando ci sia presente l'onorevole Sella.

Si procede alla discussione del progetto per dar facoltà al governo di fare concessione di una ferrovia di congiungimento della ferrovia Aretina colla centrale Toscana.

Dopo brevi raccomandazioni degli on. Gianoardi e Panattoni al ministro dei lavori pubblici il progetto è approvato.

PEPOLI chiede d'interpellare il ministro di agricoltura e commercio relativamente alla circolazione abusiva cartacea.

Questa interrogazione sarà svolta quando ci sia presente il ministro Castagnola.

Si procede alla discussione del progetto per concessione di alcune strade ferrate secondarie.

Anche questo progetto è approvato dopo alcune dichiarazioni dell'on. ministro in risposta all'on. Gadda.

LANZA (pres. del Consiglio) presenta un progetto per modificazioni alla legge provinciale e comunale chiedendo l'urgenza.

L'urgenza è ammessa.

Si procede alla discussione del progetto per modificare la circoscrizione territoriale del comune di Monreale e dei comuni contermini.

L'unico articolo si approva senza discussione.

Sono pure approvati senza discussione i progetti per costruzione, espropriazioni, lavori ed acquisti per il servizio doganale a Venezia, e quello per ampliamento e complemento della rete telegrafica del Regno.

Discutesi quindi il progetto di spesa straordinaria pel bacino di carenaggio del porto di Messina.

CACCIA si lagna del modo col quale si procedè nei lavori di questo bacino, essendosi spesi molti danari inutilmente; vorrebbe perciò che si facesse un'inchiesta per dare soddisfazione al Senato ed a lui stesso.

DE VINCENZI (ministro). Tutti coloro che si intendono di lavori idraulici comprenderanno che il preventivo per essi è superato nell'esecuzione. Non sono avvenuti fatti che dimostrino negligenza o colpabilità. Ad ogni modo, un'inchiesta venne già ordinata da qualche tempo, ed i suoi atti, con tutti i relativi documenti, saranno fra breve presentati al Parlamento, che deciderà allora se i direttori di quei lavori fecero o no il loro dovere.

CACCIA accetta la promessa del ministro; però si dichiara poco soddisfatto del modo col quale sono stati eseguiti e distribuiti i lavori.

MENABREA (della Commissione) constata egli pure che i lavori pel bacino di Messina incontrarono difficoltà ed ostacoli grandissimi, forse unici in questo genere, e quindi determinarono un aumento del preventivo.

L'incidente è esaurito ed il progetto approvato.

Si approvano pure i progetti di spesa suppletiva per l'Esposizione di Vienna nel 1873 ed assegnamenti per la costruzione delle strade nazionali della Sardegna.

Si discute il bilancio dei lavori pubblici.

Si approva quindi il bilancio dei lavori pubblici.

La seduta è sciolta alle 5 3/4.

Domani seduta pubblica alle 2.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 25 giugno.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI

La seduta è aperta a ore 2 20.

Si dà lettura del processo verbale della tornata precedente e del sunto delle petizioni.

Si accordano alcuni congedi.

PRES. legge una lettera del ministro di grazia e giustizia, con cui invita la Camera a procedere sollecitamente alla nomina dei membri della Commissione di sorveglianza prescritta dalla legge di soppressione delle corporazioni religiose che oggi si pubblica.

La Camera deve eleggere tre membri di quella Commissione.

L'elezione si farà domani.

L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge relativo ai provvedimenti finanziari.

PRES. Essendo stata chiesta la chiusura della discussione generale, la pongo ai voti.

La chiusura è approvata.

SEISMIT DODA relatore si riserva di parlare dopo lo svolgimento degli ordini del giorno.

PRES. Il primo ordine del giorno è dell'on. Michelini, e fu già svolto col discorso di ieri. È così concepito:

« La Camera, convinta della necessità di entrare in un sistema finanziario fondato sull'economia, assolutamente diverso dal seguito finora, decidendo di non passare alla discussione degli articoli. »

La parola spetta all'on. Gabelli per lo svolgimento del suo ordine del giorno.

GABELLI svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera, ritenendo possibile di provvedere a tutti od almeno alla massima parte degli aumenti di spesa dichiarati urgenti:

« a) Col dare esecuzione in tempi più lunghi alle leggi per nuove costruzioni di ferrovie;

« b) Con economie nei servizi ferroviari che si traducono in diminuzione di guarentigie, sovvenzioni e compensi a Società concessionarie,

« Sospende la discussione dei provvedimenti proposti, ed invita il ministero a presentare pel venturo novembre progetti di legge pei quali possano essere modificati i bilanci della spesa, mantenendo invariato quello dell'entrata. »

L'oratore espone parecchie cifre per dimostrare che dalle economie da lui proposte si possono ricavare somme maggiori di quelle di cui il ministro delle finanze ha ora bisogno.

Circa le ferrovie Calabro-Sicule, dice che, spendendo invece che in 3 anni in 7 anni, le somme totali, si risparmierebbero 16 milioni. Altri 8 milioni si risparmierebbero riducendo i [illegible].

CANCELLIERI svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera, ritenendo inopportuni i provvedimenti finanziari proposti dal ministero, respinge la legge e passa all'ordine del giorno. »

L'oratore si associa alle osservazioni finanziarie svolte ieri dall'on. Depretis e si limita a [illegible] per dimostrare che l'aumento d'un decimo sulla tassa degli affari non recherebbe alcun vantaggio all'erario, anzi arresterebbe la produttività della tassa.

PUCCIONI svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera, confermando la necessità di provvedere risolutamente al pareggio del bilancio e di continuare il suo concorso all'opera con tanto vigore condotta dal ministero;

« Convinta peraltro che le proposte oggi in discussione sono immature ed inefficaci,

« Invita il ministro delle finanze a presentare un complesso di provvedimenti, i quali meglio e più interamente rispondano a quell'intento, e passa all'ordine del giorno. »

L'oratore premette dicendo che la formula chiarissima del suo ordine del giorno lo dispensa dal fare un discorso per isvolgerlo. Sente però il bisogno di qualche dichiarazione che non lasci dubbio alcuno sull'intenzione sua e dei suoi amici. E bene intendersi e togliere quei dubbi ai quali ieri con mobilità vi accennavano i ministri e l'on. Finzi.

FINZI chiede la parola.

PUCCIONI. Bisogna spiegarsi chiaramente, perchè se oggi ci vediamo obbligati a separarci dal ministero che con costanza e lealtà abbiamo appoggiato, bisogna che si sappia che ci siamo obbligati dalla diversità di apprezzamento intorno alla convenienza della discussione dei provvedimenti e non da altro.

L'on. Finzi non veda nel nostro contegno nè ambizioni nè moventi che possano lasciar dubbio sulla lealtà delle nostre intenzioni.

Quando tra noi e il ministero non sorse alcun serio dissenso, come potete accusar noi di voler provocare una crisi? Noi abbiamo la coscienza di non aver mancato di sostenere con tutte le nostre forze il ministero. Io non ho mai diviso gli entusiasmi dell'on. Finzi, ma non ho mai negato il mio debole ma franco e leale appoggio al ministero.

Nella questione del macinato la Camera accettò una mia mozione che approvava il concetto del ministero.

Non è quindi possibile accusarci di voler provocare una crisi.

Io non voglio intuonare inni di laude, anche per non offendere la modestia dei consiglieri della Corona.

Non dirò dunque i titoli del ministero alla nostra riconoscenza, ma dirò solo che il ministero ci ha condotti a Roma, ha ristaurato il credito, ha mantenuto la sicurezza pubblica, ha superato tante difficoltà.

Dunque, intendiamoci bene. Le nostre intenzioni non possono essere più oneste, più leali. Noi appoggiamo il ministero lealmente e la nostra fiducia non venne meno.

Il dissenso attuale è tutto di apprezzamento, di opportunità.

Noi siamo disposti, come pel passato, ad esaminare i mezzi per vincere il disavanzo, e questo è detto nella prima parte del nostro ordine del giorno.

Intorno ai provvedimenti in se stessi la ragione del nostro dissenso fu già esposta dagli on. Santamaria e Minghetti.

L'oratore esamina il provvedimento relativo ai 15 centesimi addizionali, e dichiara che non può accettarlo, respingendo le idee esposte dall'on. Finzi.

Combatte il sistema dell'aumento dei decimi, dicendo che ha in se il germe dell'ingiustizia.

Dichiara che non si sentirebbe nemmeno disposto a seguire l'on. Minghetti nel concetto di accordare al governo delle facoltà per modificare la tassa di registro e bollo.

Conchiude ripetendo che il dissenso è temporaneo e per motivi non attinenti alla politica.

FINZI chiede all'on. Puccioni se sia vero o no che il contegno suo e dei suoi amici produrrà in quest'occasione una crisi e un perturbamento politico.

Se fosse vero che trattasi di momentaneo dissenso, perchè l'on. Puccioni ed i suoi amici affrontano la responsabilità d'una crisi?

L'oratore risponde poi ed alcune osservazioni dell'on. Puccioni circa ai due provvedimenti.

PUCCIONI. L'on. Finzi per la seconda volta ha voluto far credere che io ed i miei amici abbiamo dei fini reconditi.

Credeva che la nostra vita politica e la lealtà che abbiamo sempre osservata bastassero a non far dubitare dei nostri intendimenti.

PRES. L'on. Finzi mi pare che abbia spiegato il suo concetto in modo da non offendere l'onorevole Puccioni ed i suoi amici.

PUCCIONI. Noi rechiamo di respingere qualunque responsabilità della crisi che potrà sorgere.

PRES. L'on. Lioy fa la seguente proposta:

« Il sottoscritto, associandosi all'intendimento del ministro delle finanze che le spese debbansi coordinare alle entrate, ha nome e voto alla riconvocazione della Camera di presentare proposte che concedano di studiare la questione finanziaria nel suo complesso e di provvedervi avendo per meta il pareggio, e intanto propone il seguente disegno di legge.

« *Articolo unico*. Il ministero è autorizzato a sospendere per decreto reale sui vari bilanci tante spese quante importino una economia di quattordici milioni. »

Io credo che l'on. Lioy non possa ora svolgere la sua proposta perchè non è un ordine del giorno, ma un articolo di legge.

LIOY deplora che il regolamento non gli permetta di svolgere la sua proposta ora. Si riserva in ogni caso di svolgerla a suo tempo. Intanto però fin d'ora che voterà contro i provvedimenti finanziari.

SELLA ministro delle finanze deplora che l'on. Lioy non svolga ora la sua proposta, perchè sarebbe stato veramente utile sentire come si possa fare sui bilanci l'economia di 14 milioni.

LIOY dice che avrebbe data prova di poca serietà specificando i capitoli sui quali crede possibili le economie.

Ciò spetta al governo. Del resto mantiene la sua proposta e la svolgerà a suo tempo.

PRES. L'on. Mantellini ha la parola per svolgere il seguente ordine del giorno:

« La Camera, convinta che è necessario provvedere senza dilazione con nuovi mezzi, ai bisogni delle finanze, passa alla discussione degli articoli del progetto ministeriale.

Boncompagni — Tenani — Tozzi — Cavalini — De Dominicis — Fano — Boccina — Tittoni — Cavallotto — Bosi — Verga — Gerra — Lovito — Barracco — Pirola — Carbonelli — Fano. »

MANTELLINI dice che nell'ordine del giorno è espresso il concetto che, come non si riducono le spese, così non debbasi esitare a procurare all'erario le entrate necessarie.

L'oratore richiama l'attenzione della Camera sulle modificazioni che il ministro stesso ha proposto ai provvedimenti, e ne dimostra l'opportunità e l'urgenza.

Il ministero ha ragione di chiudere che va coordinata l'entrata colla spesa. La questione è di principio, di buona economia e di buona morale. (Oh! oh! a sinistra.)

Dite quel che volete, ma è un fatto che è un buon principio parlar sempre di spese e non voler le entrate.

Io, dice l'oratore, [illegible] votare contro il ministero [illegible] qua e la ragione sia [illegible].

Noi accettiamo i provvedimenti [illegible] modificazioni di cui [illegible] concetto, e che il [illegible] accettare.

PRES. La parola [illegible].

CADOLINI svolge il seguente ordine del giorno [illegible]:

« La Camera [illegible] continuazione delle spese per la difesa del paese e pel compimento delle opere pubbliche, passa alla discussione degli articoli proposti dal ministero. »

L'oratore dice essere un'utopia l'idea d'introdurre economie nei bilanci dei lavori pubblici e della guerra, e quindi come si può procedere innanzi se non si fa un passo sufficiente per dimostrare che si vuol provvedere al disavanzo?

L'oratore dichiara di non potersi associare ad alcun ordine del giorno col quale si voglia superare le difficoltà differendole e col quale si esprima il concetto di introdurre economie nei due bilanci della guerra e dei lavori pubblici.

PRES. Lo svolgimento degli ordini del giorno essendo compiuto, do la parola all'on. relatore.

SEISMIT-DODA (relatore) riassume la discussione e si estende in considerazioni sul sistema finanziario seguito dal ministero e sui provvedimenti proposti, esponendo le ragioni, già dette nella relazione, che spingono la Commissione a respingere il progetto di legge.

La Commissione è lieta di vedere che quasi tutti gli ordini del giorno proposti conchiudono col respingere i provvedimenti.

La Commissione prega la Camera di non passare alla discussione degli articoli del progetto di legge.

Ora non è il momento per una vasta e profonda discussione finanziaria.

La Commissione, poi, non intende entrare in apprezzamenti politici.

PRES. Parli l'on. ministro delle finanze. (*Segni di grande attenzione.*)

SELLA (ministro delle finanze) dichiara che accetta l'emendamento annunziato dall'on. Mantellini, che fu già ieri accennato dall'on. Finzi circa alla proposta relativa ai centesimi addizionali.

In quanto all'aumento della tassa sugli affari, è naturale che avvenga uno spostamento quando si modifica una tariffa, ma non ne avvengono perdite per l'erario.

L'on. ministro espone alcune cifre per dimostrare che l'aumento del 1° decimo non ha inceppato l'andamento della tassa sugli affari.

CANCELLIERI chiede la parola. (*Oh, oh — Rumori.*)

SELLA ripete che bisogna andar a rilento nell'aumentare le tasse, ma gli aumenti dei decimi non recano quei danni all'andamento di esse che l'on. Cancellieri esponeva.

Signori! Le spese crescono e questo è un fatto evidentissimo. Io non so cosa aggiungere a ciò che ho detto per dimostrare che non si può indugiare a provvedere senza tradire gli interessi del paese. Noi crediamo che indugiare non si possa. Rispettiamo gli apprezzamenti degli altri, ma persistiamo nelle nostre convinzioni.

Fra gli ordini del giorno proposti, ve n'ha taluno che implica il rigetto assoluto delle leggi. Il ministero non può accettarli, com'è naturale.

Vi sono ordini del giorno che a parole significano fiducia e molta fiducia, ma in realtà negano i provvedimenti.

L'on. Puccioni è largo di promesse di fiducia per l'avvenire.

L'on. Minghetti era andato più innanzi di tutti, perchè accennò a delle facoltà che ci avrebbe acconsentito, facoltà amplissime.

Noi esprimiamo la nostra gratitudine per tutte queste dimostrazioni di fiducia. Ma noi crediamo che non si possa indugiare e che non si facciano gli interessi del paese non provvedendo subito.

In quanto alla facoltà di fare riduzioni di spese, signori, come volete che noi ce ne potessimo valere? Volete che riduciamo le spese [illegible] Volete che riduciamo le spese dell'esercito? Come si potrebbe da noi assumere sì grave responsabilità?

L'on. Gabelli espose delle proposte circa a riduzioni sopra alcune spese ferroviarie. Dirò il vero, che mi parve che le sue osservazioni fossero molto serie, ma l'argomento è tale, che riguarda più specialmente le Società ferroviarie stesse. Noi non vediamo modo di risolvere la questione sugli ordini del giorno Gabelli e Lioy, noi desideriamo e faremo tutto il possibile per ridurre le spese.

Noi non possiamo accettare che gli ordini del giorno stati svolti dagli onorevoli Mantellini e Cadolini, perchè tutti e due riconoscono la necessità di non indugiare nei provvedimenti, ed ammettono che si passi alla discussione degli articoli del progetto ministeriale. Le modificazioni accennate si stanzieranno e si ammetteranno nella discussione degli articoli.

Io prego i proponenti ad associarsi in uno dei due ordini del giorno. Io, anzi, pregherei la Camera di far la votazione su uno di quei due ordini del giorno.

PRES. rilegge i diversi ordini del giorno.

CADOLINI dichiara, anche a nome dell'on. [illegible], di ritirare il suo ordine del giorno e di associarsi a quello degli on. Boncompagni, Tenani, ecc., svolto dall'on. Mantellini.

CANCELLIERI ritira il suo ordine del giorno.

SELLA [illegible] prega l'on. Puccioni e [illegible] di ritirare i loro ordini del giorno.

PUCCIONI dichiara che nel suo ordine del giorno c'è l'affermazione della volontà di provvedere e la mantiene.

SELLA dichiara che il ministero non accetta che l'ordine del giorno Boncompagni, svolto dall'on. Mantellini.

PRES. Si dovrà procedere alla votazione dell'ordine del giorno Puccioni, perchè deve aver la precedenza.

LA PORTA chiede che si voti per divisione l'ordine del giorno Puccioni.

SELLA ripete che il ministero non accetta che l'ordine del giorno Boncompagni.

PRES. L'ordine del giorno Puccioni è il seguente:

« La Camera:

« Confermando la necessità di provvedere assolutamente al pareggio del bilancio e di continuare il suo concorso all'opera con tanto vigore condotta dal ministero;

« Convinta peraltro che le proposte oggi in discussione sono immature ed inefficaci;

« Invita il ministro delle finanze a presentare un complesso di provvedimenti, i quali, meglio e più interamente, rispondano a quell'intento,

« E passa all'ordine del giorno. »

LA PORTA. Noi accettiamo l'ultima parte ove si afferma che non si passa alla discussione degli articoli.

PRES. Metterò ai voti l'ordine del giorno per divisione.

LANZA presidente del Consiglio. Una parte dell'ordine del giorno esprime ampia fiducia e la seconda nega al ministero i mezzi. Ciò contraddizione nei termini. Potrebbe sorgere un equivoco.

Io quindi dichiaro che il ministero respinge tutto l'ordine del giorno Puccioni. (*Bene! — Segni d'approvazione.*)

Il ministero non vuol prestarsi a malintesi.

PUCCIONI. Se il ministero crede che nascano equivoci, io ritiro il mio ordine del giorno.

LANZA. Ringrazio l'on. Puccioni d'essersi reso alle mie preghiere.

PRES. Il governo chiede che si discuta prima di passar alla votazione dell'ordine del giorno il progetto di legge sulla leva. (Sì, sì.)

La Giunta per le elezioni convalida l'elezione del cav. Nervo a deputato del 3° collegio di Torino.

PRES. legge il progetto di legge sulla leva dei nati nel 1853.

Gli articoli si approvano senza osservazioni fra i rumori e l'agitazione.

PRES. Il progetto si potrà votare oggi stesso a scrutinio segreto.

RICOTTI. Col progetto di legge testè approvato il governo è autorizzato a chiamare 65 mila uomini.

Il governo intende di valersi della facoltà nei limiti del bilancio nell'accordare i congedi.

TENANI. Dalle dichiarazioni del ministro riconosco che il ministro della guerra sarebbe disposto anche a diminuire il contingente. Io ritiro la mia firma all'ordine del giorno Boncompagni per non votare contro il ministero. (*Ilarità a sinistra, grida, agitazione.*)

LANZA dichiara che il governo non ha intenzione di rimanere nei limiti del bilancio. (*Il rumore giunge al colmo.*)

SERPI chiede la parola.

PRES. tenta di ristabilire la calma, ma l'agitazione continua.

MALDINI vuol parlare.

PRES. Il progetto di legge sulla leva fu già approvato. Non si può più parlare sopra di esso.

PRES. Si procede alla votazione per appello nominale sul seguente ordine del giorno accettato dal ministero:

« La Camera, convinta che è necessario provvedere senza dilazione, con nuovi mezzi, ai bisogni delle finanze, passa alla discussione degli articoli del progetto ministeriale. »

MASSARI segretario procede all'appello nominale.

PRES. proclama l'esito della votazione:

Presenti 244 — Votanti 243 — Risposero sì 137 — Risposero no [illegible] — Si astennero [illegible].

L'ordine del giorno Boncompagni è dalla Camera respinto.

LANZA presidente del Consiglio. Dopo il voto emesso dalla Camera contro le proposte del ministero, voi ben potete immaginare che il gabinetto si riserva di comunicare con Sua Maestà d'informarlo e di attendere i suoi ordini.

Prego la Camera di deliberare [illegible] progetti di legge secondari e la cui [illegible] è urgente, perchè si riferiscono a spese d'amministrazione.

PRES. Domani si procederà [illegible] di legge e si nominerà [illegible] tre membri [illegible] Commissione di sorveglianza prescritta dalla legge sulla soppressione delle corporazioni religiose.

Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto del progetto di legge sulla leva dei nati nel 1853.

Esito della votazione:

Presenti e votanti 2[illegible] — Maggioranza [illegible]
Voti favorevoli 1[illegible] — Contrari [illegible]

La Camera approva.

La seduta è sciolta a ore 7.

Domani seduta alle 2.

CRONACA DI ROMA

Questa mattina, alle ore [illegible], dalla [illegible] palazzo Gabrielli [illegible] compagnava all'ultima [illegible] colonnello dei carabinieri cav. [illegible] Mariani.

Uno squadrone di carabinieri a cavallo apriva il convoglio, seguivano due compagnie di guardie municipali [illegible] fanteria; veniva appresso il 51° reggimento di linea con la bandiera e la musica, quindi un pellottone di carabinieri e tre compagnie di carabinieri.

Precedevano il feretro [illegible] oltre la divisa militare [illegible] una grandissima corona di fiori freschi, un sagristano con la croce, parecchi frati ed un piccolo numero di preti.

Notammo fra gli amici che seguivano il carro il ministro [illegible] il prefetto, il sindaco [illegible] Lani e Cerroti.

Quattro colonnelli [illegible] tenevano i cordoni della bara.

Gran numero di ufficiali superiori [illegible] ufficiali, fra i quali [illegible] funebre.

Il corteggio ha accompagnato il cadavere alla chiesa di S. Marco, ove, dopo le benedizioni d'uso, è stato riposto nel carro e trasportato al Campo Verano.

Il compianto colonnello, oltre alla consorte, lascia una figlia giovanetta, dicesi, che egli adorava.

All'aggravarsi della malattia i suoi ufficiali sono stati i primi ad accorrere al suo letto di morte e non lo hanno lasciato che allora che la loro presenza era divenuta inutile. Il tenente colonnello Corvetto riuscì, dopo vivissime istanze, a togliere dal letto del moribondo la figlia, che potè condurre in sua casa; poco dopo il Mariani spirava nelle braccia del tenente [illegible] e degli altri ufficiali che circondavano il loro amato colonnello morente.

Dagli aiutanti delle [illegible] romane si è proceduto alla formazione di una Commissione la quale [illegible] composta [illegible]

[illegible] inglesi, francesi ed italiani, [illegible] Commissione ha incarico di esaminare [illegible]mente lo stato delle linee appartenenti alla suddetta Società.

[illegible] appena l'ispezione verrà dalla [illegible]issione citata redatto un minuto rapporto [illegible] presentarsi agli azionisti.

[illegible] alle ore 8 ant. essa è partita alla [illegible] Napoli.

[OSS]ERVAZIONI METEOROLOGICHE

[illegible] 24 giugno 1873

[illegible] nel Collegio Romano

[illegible] e ridotto a [illegible] al mare. L'al[illegible] è di 49,m 65

Barometro a mezzodì = 763 7

Termometro Centigrado

[Mass]imo = 24,5 — Minimo = 18,2

[Umidità] media del giorno

Relativa = 63 — Assoluta 11.0[illegible]

[Vento] dominante, Sud debole.

[Stato] del cielo. Nebbia bassa al mattino, quindi [nu]bi [illegible] e strati.

[illegible] qualche lampo al Nord-Est

MUNICIPIO DI LICATA

[La Giunta] municipale di Licata, in pro[vincia di] Girgenti, con l'intervento dei sotto-[illegible]

[illegible] notizia che la Commissione supe[riore dei la]vori pubblici dopo maturo esame [illegible] alla linea [illegible] [p]er Montedoro come quella che mette in [illegible] diretta congiunzione le province [illegible] Catania e Messina, e che nell'in[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] 1873.

[illegible]

[illegible]

[illegible]VARI

Notizie sanitarie. — Leggiamo nella [illegible] del 24, ore 4 pom.

[illegible] due morti [illegible] in provincia. — [illegible] a Mella uno, a Villanova quattro.

Il prefetto della provincia ha proibito le fiere che doveano tenersi in questo mese in parecchi comuni.

Le frodi doganali. — Leggiamo nei giornali di Milano che il giudice signor Ladò, incaricato dell'istruzione del processo per le frodi doganali, ha raccolto già tali e tanti documenti, che fra poco l'istruzione stessa sarà chiusa.

In seguito a mandato di cattura, venne arrestata una guardia doganale, che si ritiene complice in quelle frodi.

Arresti. — La *Nazione* di Firenze scrive:

In seguito al fallimento della Banca Toscana di anticipazioni e sconto dichiarato dal civile come tribunale di commercio, il giudice d'istruzione, procedendo in via penale, ordinava l'arresto del direttore, del cassiere provvisorio e del segretario della Banca stessa. Il primo cassiere si assicura trovarsi attualmente a Lugano.

Ricordanze militari. — Leggiamo nella *Lombardia*:

Il ministero della guerra di Francia ha trasmesso alla Società di Solferino e San Martino, per la biblioteca annessa agli Ossari, un esemplare della relazione della guerra del 1859 in Italia, con 21 tavole, o piani di battaglie, opera accuratissima nel suo genere. Inoltre ha fatto pur dono di circa 70 grandi litografie rappresentanti le guerre di Napoleone I in Italia negli anni 1796-97 e 1800.

— Ed a proposito di questo dono, ci consta come l'*Album* di autografi, l'uno dei superstiti alla battaglia del 24 giugno 1859, ma esclusivo di ufficiali, l'altro di autografi di morti in quella, contenga già non meno di 2200 autografi o firme, fra le quali [illegible] dei marescialli di Francia, 3 generali d'armata, 36 tenenti generali, 35 maggiori generali, 18 [illegible] altri ufficiali di ogni grado. Nell'*Album* sono annessi pregevoli disegni rappresentanti il punto in cui trovò la morte l'ufficiale, e dove nacque.

Infanti schiaffeggiatori. — [illegible] [illegible] Messina 12. [illegible] [illegible]

Sciopero. — Il *Corriere delle Marche* [illegible] 23:

Oggi abbiamo sciopero di muratori. Questi [illegible] in gruppi [illegible] per via. Però senza disordini, [illegible] [illegible] un aumento [illegible] diminuzione [illegible] domani [illegible] [illegible]

NOTIZIE ULTIME

La Camera ha condannato il ministero [illegible] ingenuo l'ordine del giorno degli on. [illegible], Boncompagni e altri per passare alla discussione delle proposte di finanze.

Sino all'ultimo istante si era cercato di far mettere in votazione l'ordine del giorno dell'on. Puccioni, il quale, mentre [illegible] la [illegible] dava lode al vigore del ministero. Ma l'on. Lanza [illegible] dichiarando [illegible] respingeva così le lodi come [illegible] e l'on. Puccioni ha allora [illegible] il suo ordine del giorno.

[illegible] Camera si contavano 244 voti [illegible] al votare, 86 votarono [illegible] del ministero, 157 contro.

[illegible] 67 alla [illegible]

La [illegible] ministeriale è un fatto compiuto.

Essa si [illegible] infelici, poichè ha rotta l'armonia della maggioranza.

Ormai l'antica maggioranza è sciolta.

Come se ne costituirà un'altra? Quali principii, quali massime di governo, di amministrazione, di politica interna o estera, di riforme legislative [illegible] [illegible] forte, [illegible] paese?

Il nuovo ministero che si formerà avrà egli tanto [illegible] da compiere questa opera [illegible] ardua che necessaria?

La caduta del ministero [illegible] stata prodotta da un'alleanza di parte della destra con la sinistra, gli uomini politici che dalla nuova coalizione della Camera [illegible] [illegible] il nuovo gabinetto con ragione che essere il capo della sinistra e il capo della frazione di destra, che si è separata dal gabinetto Lanza.

Questi sono gli on. Depretis e Minghetti.

I due capi parte sono disposti a andare insieme e formare una amministrazione nella quale siano rappresentate le due parti che nella battaglia parlamentare di oggi hanno riportata la vittoria?

Gli uomini politici, assumendo un contegno deciso in una quistione ministeriale considerano certamente la posizione in cui si sarebbero trovati, qualora, vincendo la causa per la quale hanno pugnato, essi siano chiamati a succedere al gabinetto da loro abbattuto.

Noi abbiamo in troppa stima gli on. Minghetti e Depretis come uomini prudenti e assennati, per dubitare un solo istante che essi non abbiano preveduto il voto d'oggi e non abbiano riflettuto all'obbligo che questo loro impone.

Si mettano dunque all'opera. Noi auguriamo loro che riescano bene.

La moderazione politica dell'on. Depretis e i servigi costanti resi dall'onorevole Minghetti al ministero Lanza, soprattutto ne' vari provvedimenti di finanza, debbono procurar loro degli ausiliari che ad essi agevolino il compimento d'un incarico, di cui non dobbiamo disconoscere le difficoltà.

—

Stamattina una parte della destra aveva [illegible] tenuto una riunione per deliberare sopra la situazione parlamentare e le proposte da votare.

I nostri lettori conoscono già le modificazioni che erano state proposte al progetto ministeriale. Gli adunati vollero conoscere gl'intendimenti dell'on. ministro di finanza. Questi ha accettato l'invito e si recò alla riunione nella quale svolse [illegible] ampiamente la quistione della finanza e delle spese militari e de' lavori pubblici. Parlando specialmente delle opere di utilità pubblica nelle province meridionali sostenne la convenienza di non interromperle, ma proseguirle alacremente, siccome mezzo di sviluppar l'attività e la ricchezza di quella importante parte d'Italia. Accennò alla perequazione dell'imposta [illegible] dichiarando che alla nuova sessione [illegible] al governo, avrebbe presentato il relativo progetto.

Il discorso ha fatto buona impressione sulla maggior parte degli adunati, ch'erano poco meno di 70. Ma alla prova dei voti soltanto due terzi accettarono le proposte modificate.

L'on. Sella ha fatto bene di dare le spiegazioni che gli erano richieste, ma non poteva ignorare qual'era la situazione e come la lega contro il ministero fosse troppo forte per poterla rompere e vincere.

—

Tutta l'importanza della seduta d'oggi della Camera è nel voto dato contro il ministero.

Al cospetto di quest'avvenimento tornava [illegible] ragionare degli ordini del giorno [illegible] presentati, del modo in cui sono stati svolti e del lungo discorso col quale il relatore ha riassunto la discussione.

C'erano ordini del giorno di tutti i gusti e di tutti i colori. Chi voleva dar i danari al ministero, ma non adesso, chi riconosceva la necessità di provvedere alle finanze sotto la vigorosa direzione del ministero, ma respingeva le proposte, chi domandava di rallentar i lavori pubblici, chi di far delle economie, senza indicar quali; due ve n'erano di fiducia, ma ormai la fiducia era scomparsa ne' più. Molti sarebbero imbarazzati a dir le ragioni che li indussero a separarsi tutti ad un tratto dal ministero che avevano appoggiato e di cui riconoscevano i grandi servigi resi al paese. Ma valse l'altrui esempio [illegible] il desiderio di votar [illegible] non ha [illegible] per reagire.

[illegible] per una [illegible] ministero.

La comunicazione si sa quale dev'essere: l'annunzio delle dimissioni.

S. M. il Re ha differita la sua partenza per Valdieri in previsione della crisi.

Crediamo che oggi S. M. si rechi a Firenze.

Crediamo che il presidente del Consiglio abbia additato a S. M. gli on. Minghetti e Depretis come gli uomini politici designati dal voto d'oggi a assumere l'eredità del gabinetto caduto.

La Camera ha votato oggi la legge della leva.

—

Siamo informati che il comm. Giacomelli, direttore generale delle imposte dirette e il comm. Alfurno, direttore generale del Tesoro, hanno inviate le loro dimissioni.

—

La *République Française* del 21 pubblica i seguenti dispacci da Madrid, che ci danno un ragguaglio più particolareggiato dell'ultima crisi ministeriale annunziataci dal telegrafo:

« *Madrid*, 21.

« *Cortes*. Il signor Pi y Margall rammenta le circostanze nelle quali s'è formato il presente ministero, e soggiunge che la reazione intende a stabilire una repubblica unitaria. Egli chiede un ministero tutto composto di uomini che vogliano immedesimarsi colla repubblica federale. Egli deplora la situazione delle finanze, e dice in seguito che occorre pigliare provvedimenti energici.

« Il signor Cervera propone che si dia un voto di fiducia al sig. Pi y Margall, e che gli si dia facoltà di formare un ministero secondo il suo senno e di risolvere similmente le crisi che sopraggiungeranno.

« Gli si oppone una proposta pregiudiziale, ma questa venne tosto respinta. Il sig. Jager domanda la parola in favore del voto di fiducia, la destra applaudisce. Il signor Cella parla contro. La proposta del voto di fiducia è presa in considerazione da 181 voti contro 15. La seduta continua. »

« *Madrid*, 21.

« *Cortes*. — Il sig. Castelar, appoggiando il voto di fiducia che vuolsi dare in favore di Pi y Margall, deplora le giovanili impazienze di coloro che a lui rimproverano di essere conservatore, lo combatterà, egli dice, contro alle passioni della moltitudine.

« La natura non gli ha dato la parola perchè fosse cortigiana del potere, qualunque sia (*Grandi applausi*).

« Egli non crede che la repubblica possa perire per le [illegible] degli aggressori de' suoi nemici. Se c'è pericolo, questo non può venire d'altra parte che dalle imprudenze dei repubblicani.

« Il signor Castelar combatte ogni proposta [illegible] violenta. Egli dichiara che combatterà per [illegible], per il governo, per l'autorità. [illegible] che la repubblica [illegible] d'Europa, perchè l'Europa [illegible] con diffidenza.

Madrid, 22.

« Il signor Pi y Margall, d'accordo [illegible] nel gabinetto, dichiarò nella seduta d'ieri, che il governo avrà bisogno di tutto l'appoggio della Camera per vincere le difficoltà presenti. »

« In seguito ebbe luogo una discussione importantissima, la quale terminò con un voto di fiducia verso il sig. Pi y Margall. Questi fu autorizzato a scegliere egli stesso [illegible] che per avventura intervenissero in appresso coll'obbligo però di renderne conto alle Cortes. Questa risoluzione fu approvata da 179 voti contro 10. Essa fu bene accolta a Madrid. »

DISPACCI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Strasburgo, 24. — Le elezioni delle campagne e delle [illegible], anche nell'Alta Alsazia, sono [illegible] favorevoli al partito moderato.

New-York, 24. — Il colèra va diminuendo nel Tennessee.

La *Gazzetta di Pechino* conferma la notizia che l'imperatore riceverà i rappresentanti delle potenze.

Hendaye, 24. — [illegible] Vera, a Lesarca e in altri Comuni si suonavano le campane per festeggiare una grande vittoria dei carlisti. Questi avrebbero battuto il generale Nouvilas e posto le sue truppe in piena rotta.

Versailles, 24. — Seduta dell'Assemblea Nazionale. — Le Royer, della sinistra, sviluppa la sua interpellanza circa il decreto del prefetto del Rodano, il quale ordina che i funerali civili debbano aver luogo allo spuntar del giorno. Egli attacca vivamente il decreto, dicendolo contrario alla libertà di coscienza ed illegale.

Il ministro della guerra dichiara che le truppe non [illegible] assistere ai funerali civili.

Il ministro dell'interno dice che il decreto è speciale alla città di Lione e che altrove i funerali sono liberi.

Soggiunge che molti funerali civili furono provocati a Lione dalla Società dei liberi pensatori, che ha un carattere sedizioso ed organizza una propaganda rivoluzionaria.

Dichiara che questa Società comperava i cadaveri e sotterrava civilmente i ragazzi morti, benchè muniti dei sacramenti.

Biasima energicamente le dottrine materialiste e dice che il prefetto doveva prevenire i disordini (*Vivi applausi*).

Dopo una replica di Pressensé, la Camera approva, con 422 voti contro 261, il seguente ordine del giorno, accettato dal governo:

« L'Assemblea, considerando che essa ha sempre rispettato i principii della libertà di coscienza e della libertà del culto, ed associandosi ai sentimenti espressi dal governo, passa all'ordine del giorno. »

Il [illegible] aveva presentato un ordine del giorno, il quale biasimava il decreto del prefetto come un attentato alla libertà di coscienza.

Bajona, 24. — Si è sparsa la voce che il generale Nouvilas fosse stato fatto prigioniero in un combattimento avuto presso Pamplona colle bande di Ollo, Lizarraga e Rodica. Dietro questa notizia i villaggi della frontiera suonarono le campane.

Santa Cruz pubblicò un proclama, nel quale ordina siano espulse dalla Guipuzcoa tutte le prostitute, minacciando altrimenti di fucilarle.

I vapori che arrivano in questo porto continuano a sbarcare giornalmente numerosi emigranti spagnuoli.

Barcellona, 24. — Avendo alcuni soldati ubbriachi attaccato i cittadini a Barcellonetta, quartiere marittimo di Barcellona, furono fatti fra essi alcuni arresti.

La rissa si rinnovò ieri e questa mattina, volendo i soldati liberare i loro compagni.

L'autorità militare, intervenuta assai tardi, fece sgombrare la caserma di cavalleria di Barcellonetta.

Torino, 25. — Il principe Gerolamo Napoleone è arrivato qui questa mattina proveniente da Parigi ed è ripartito subito per Milano.

New-York, 24. — Oro 115 5/8.

—

BORSE DI COMMERCIO

Titoli	Parigi, 23		Vienna 23		Berlino 23	
Prestito franc. 5 %	91	90	—	—	—	—
Rendita » 3 %	55	80	—	—	—	—
» » 5 %	90	17	—	—	—	—
» italiana 5 %	63	95	—	—	61 1/8	
» austriaca	—	—	78	80	—	—
Consolidato inglese	93 3/8		—	—	—	—
Ferr. Lomb. Azioni	171	—	190	50	111 1/4	
Banca di Francia	4350		—			
Ferr. Rom. Azioni	100	—	—			
Obbligazioni dette	166	—	—			
Obbl. ferr. V. E. 1863	187	—	—			
Obbl. ferr. Merid.	—		—			
Ferrovie austriache	—	—	331	—	200 1/2	
Cambio sull'Italia	11 1/2		—			
Obbl. Regia tab.	486	75	—	—		
Azioni	777	—	—	—		
Londra a vista	25	50	—	—		
Aggio dell'oro p. m.	7	—	—	—		
Mobiliare	—		266	—	159 1/4	
Banca austriaca			994			

	Londra, 24
Consolidato inglese	92 1/8
Rendita italiana	63 —

Titoli	Roma, 25		Firenze 25	
Rendita italiana 5 %	—		69 75	[illegible]
» 1° luglio	69	15		
Imprestito nazionale	—		71	[illegible]
Detto piccoli pezzi	—			
Obbl. Beni Eccl. 5 %	—	—		
Certific. sul Tesoro 5 %				
Detti Emiss. 1860-64	78	—		
Prestito romano Blount	70	25		
Detto Rothschild	69	75		
Banca nazion. it. (nuove)	—		2313 1/2	[illegible]
Banca Romana	—			
Banca Generale	—	—	—	—[illegible]
Banca Toscana	—	—	1087 1/2	[illegible]
Banca italo-germanica	—	—	503	—[illegible]
Banca austro-italiana	—	—	—	—
» industr. e comm.	—			
Azioni tabacchi	—		848	[illegible]
Obbligazioni dette 6 %				
Strade ferrate romane	117			
Obbligazioni dette	—	—		
Strade ferr. Meridionali			473	— [illegible]
Obbligazioni dette	—		216	—[illegible]
Buoni Merid. 6 % (oro)	—		—	
Società romana Miniere	—			
Società Anglo-Rom. gas	—	—		
Gas di Civitavecchia	—			
Pio Ostiense	—			
Società ferr. di Roma az.				
Londra tre mesi			28	25 [illegible]
Francia a vista			112	25 [illegible]
Napoleoni d'oro			22	76 [illegible]
Credito immobiliare	117			
Comp. Fondiaria italiana				
Credito mobiliare	—		1051	—[illegible]

GIACOMO DINA, Direttore.

ROMBALDO GIOVANNI, *Gerente*.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14

ANNO VIII

IL SECOLO

GIORNALE POLITICO-QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO
Esce in Milano nelle ore pomeridiane.

Nessun giornale in Italia potè mai conseguire una clientela più numerosa di quella che vanta *Il Secolo*. — Questo straordinario successo è dovuto al suo programma affatto indipendente e sinceramente liberale.

Il Secolo pubblica articoli e rassegne politiche, amministrative, letterarie, ecc., e corrispondenze ordinarie e straordinarie dai centri più importanti, con telegrammi particolari.

Dà il maggior possibile sviluppo alle rubriche Cronaca Cittadina, Cronaca Giudiziaria, Corriere delle Provincie, Fatti diversi, Memoriale dei Privati, Eco dei Teatri, Varietà, Riviste Scientifiche, Bibliografiche, Artistiche, ecc. — Pubblica, oltre il solito bollettino di borsa, una rivista di tutte le nuove istituzioni di credito, finanziarie ed industriali, e un notiziario degli appalti e consigli igienici.

Riproduce col nuovo sistema Panicono-grafico i *Ritratti dei personaggi politici d'attualità e dei deputati al Parlamento italiano*, colle relative biografie, e i disegni *d'attualità* che le circostanze esigono, e attualmente l'opera una descrizione illustrata delle arti ed industrie italiane all'*Esposizione universale di Vienna*.

Le appendici sono oggetto di speciali cure da parte della Direzione, la quale acquista all'uopo la primizia dei più acclamati lavori italiani e stranieri. Essa è lieta di poter annunciare la prossima pubblicazione dei seguenti interessantissimi romanzi:

Antonio Scalvini	I CAVALIERI DEL MACAO.
Emilio Gaboriau	I DENARI DEGLI ALTRI.
Ponson du Terrail	I MISTERI DEI BOSCHI.
—	IL RE-ILIDA GIACOMO CLEMENT
Armando la Pointe	L'AMORE A QUARANT'ANNI.

Prezzi d'abbonamento.

	Anno	Sem.	Trim.
Milano a domicilio	L. 18	L. 9	L. 4 50
Franco di porto nel Regno	24	12	6
Svizzera	34	17	8 50
Austria, Francia, Germania	46	23	11 50
Belgio, Princ. Danubiani, Romania, Serbia	56	28	14
Egitto, Grecia, Inghilterra, Portogallo, Russia, Spagna, Turchia	64	[illegible]	[illegible]
America, Asia, Australia	88	44	22

Un numero separato in Milano Cent. 5, Fuori di Milano Cent. 7.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

L'abbonamento di un'annata da diritto:

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, durante il suo abbonamento, del giornale ebdomadario illustrato di ... *L'Emporio Pittoresco*, edizione comune, ogni numero ... pagine ...

2. Ad un esemplare dell'... Romanzo illustrato di A. Dumas *La Collana della Regina*, un ricco volume in-4° di pagine 214, ...

NB. Fuori di Milano, per ricevere franco a domicilio ... aggiungere all'importo dell'abbonamento ... per le spese di porto.

L'abbonamento d'un semestre da diritto

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati durante detto abbonamento del giornale *L'Emporio Pittoresco*, edizione comune.

2. Ad un esemplare del romanzo illustrato di Parigi ... vol. in-4° di pag. 76 ...

NB. Fuori di Milano, per ricevere franco a domicilio il detto volume, aggiungere all'importo d'abbonamento Cent. 20 per le spese di porto.

L'abbonamento d'un trimestre da diritto

A tutti i numeri che verranno pubblicati ... del giornale *L'Emporio Pittoresco*, edizione comune.

AVVERTENZA. ... abbonati ... dell'*Emporio Pittoresco* ... differenza di prezzo fra ... edizione ..., cioè è di L. ... per un anno, ... per un semestre, di L. ... per un trimestre.

Fuori d'Italia ... *l'Emporio Pittoresco*, ed ...

Indirizzare vaglia postale all'Ed. Edoardo Sonzogno, Milano, Via Pasquirolo, 14.

COMPAGNIA COMMERCIALE ITALIANA
SEZIONE PERUVIANA

GUANO DEL PERÙ

La **Compagnia Commerciale Italiana** incaricata ... della vendita del **vero Guano del Perù** ... prezzi di questo concime ... come segue:

... 30 ... la Tonn. ... per partite ... 10 Tonn. ...
» 393 » 1000 » ... per quantità minori di ... Tonn.

... tutto per contanti e senza sconto, ... a carico del compratore le spese della ...

Si avvertono i compratori che non può essere guano ... legittimo del Perù quello che non venisse estratto dai depositi della suddetta compagnia ... Sampierdarena, e che non devono fidarsi ... offerte che venissero fatte di detto guano a prezzi inferiori ai sopra notati.

Occorrendo altri schiarimenti, rivolgersi alla **Compagnia Commerciale Italiana** in Genova, piazza Fontane Morose, palazzo ... N. ...

Genova, 11 Gennaio 1873.

AVVISO AGLI AMATORI DI ZOOLOGIA

Il sottoscritto, già vice-direttore del *R. Giardino Zoologico* di Firenze, e corrispondente dei Giardini Zoologici di Anversa e Parigi, avvisa ch'egli tiene presso di sè, via Ponte alle Mosse, 103, e via Vacchereccia, 2, in Firenze, una numerosa collezione di pappagalli, fagiani dorati, argentati, versicolori, ecc., nonchè anitre della Carolina, mandarine, galline diverse razze estere, e molti altri volatili esotici.

In pari tempo vende per la cova uova delle suddette galline, e si incarica di ... qualsiasi specie di animali per collezioni e per caccia.

Le spedizioni si fanno franche in tutte le stazioni ferroviarie in corrispondenza diretta con Firenze.

IPPOLITO DESMEURE.

STABILIMENTO BALNEARIO IN SINIGAGLIA

Nel giorno 1° del prossimo Luglio verrà aperto al pubblico ... *Stabilimento Balneario*.

La Direzione igienica è affidata al signor professore ... ANGELO ZOTTI.

Si ricorda che il detto Stabilimento per ... bagni, ... di acqua salsa e dolce, ... acqua di mare ... Ristoratore ...

Si ... della *Forza Nazionale* ...

L'Epilessia guaribile

L'unico rinomato rimedio contro questa malattia si spedisce soltanto dalla farmacia all'Arcangelo Michele, Vienna Fünfhaus, Sechshauserstrasse, n. 16. — Dettagli contro lettera franca con francobollo di risposta.

2521

... ROSSI ...



STABILIMENTO IDROTERAPICO CANNOBIO Lago Maggiore

POMMADE TANNIQUE
ROSE

La sola radicale raccomandata per ristabilire senza tintura e in poco tempo il colore primitivo dei capelli bianchi, impedirne la caduta, evitare ... le pellicole, e tutte le alterazioni della cute capillare. Noti ... che essa ... la pelle ...

... COMPRODARIE ...

Deposito generale all'ingrosso ed al dettaglio in Roma, ...

AVVISO

...

I SEGRETI ...

Roma ... Roma

... RITRATTI

...

Direttore ... PAOLO ...

... Genova, 20 maggio 1873.

PORRETTA 7 Giugno 1873

... la stagione ... *Legge Nazionale* ...

GIUSEPPE FABERI

STABILIMENTO IDROTERAPICO DI ANDORNO
Aperto dal 15 Maggio a tutto Settembre
... al Direttore Dottor PIETRO CORTE.
(BIELLA)

MESSAGERIES
MARITIMES DE FRANCE

Départ de Naples

Samedi 28 Juin, vapeur ... — capitaine *De ...* — pour MARSEILLE directement.

Samedi 28 Juin, vapeur MOERIS — capitaine *De ...* — pour ALEXANDRIE directement.

Dimanche 29 Juin, vapeur ... — capitaine *...* — pour MARSEILLE ...

..., 30 Juin, vapeur NIEMEN — capitaine *...* — pour ..., DARDANELLES et CONSTANTINOPLE.

LIGNE DE L'INDO-CHINE
Départs réguliers de Naples tous les 14 jours,

pour PORT-SAID, SUEZ, ADEN, LA RÉUNION, MAURICE, POINT DE GALLES, SINGAPORE, BATAVIA, SAIGON, HONG-KONG, SHANG-HAI et YOKOHAMA.

Pour passage et fret s'adresser à *Naples* à l'Agence de la Compagnie ..., Molo, ... N. 11, 12 et 14, à *Messine* à M. ..., à *Genova* à M. ...

Per ... Genova ... 1873, ...

GRANDE ESPOSIZIONE
...

A CASAMICCIOLA
si è riaperto l'antico Stabilimento

di Bagni ...

SCIROPPO MAGISTRALE
DEPURATIVO DEL SANGUE E DEGLI UMORI
...

FARMACIA ... DI ROMA
...

IL GALATEO MODERNO
CONSIGLI MORALI ED ISTRUTTIVI
sul modo di condursi in società ed in famiglia

... — Fuori casa — In conversazione — In visita — A pranzo — ... campagna — Al ballo — In corrispondenza — Ad una ...

Prezzo L. ... — Franco di porto colla posta ...

Dirigere lettere e vaglia all'Agenzia A. Taboga, Via ..., Roma.

FERNET-BRANCA BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO
dei FRATELLI BRANCA e C. — Via San Prospero, 7, Milano

Spacciandosi taluni per imitatori e perfezionatori del FERNET-BRANCA ... porti lo specioso nome di FERNET non potrà mai produrre quei vantaggi ... fabbricato ... perchè vera *specialità dei Fratelli-Branca e C.*, e qualunque altra bibita per quanto ... FERNET-BRANCA ... il plauso di molte celebrità mediche. Mettiamo quindi in sull'avviso il pubblico perchè si guardi dalle contraffazioni ... ogni bottiglia porta un'etichetta ... Branca e C., e ... sul collo ... e con altra ... la stessa ...

L'etichetta è sotto l'egida della legge per cui il falsificatore sarà passibile al carcere, multa e danni.

ROMA

Il 13 ... 186...

Da qualche tempo mi prevalgo nella mia pratica del FERNET-BRANCA ... incontestabile ne riscontrai il vantaggio, così col presente intendo ... mi sembra che convenisse l'uso giustificato dal pieno successo ...

1° In tutte quelle circostanze in cui è necessario eccitare la potenza digestiva, il FERNET-BRANCA riesce utilissimo potendo prendersi nella tazza ... coll'acqua, vino o caffè.

2° Allorchè si ha bisogno, dopo le febbri periodiche, di amministrare preparati ... ordinariamente disgustosi ed incomodi il liquore suddetto nel modo ... sostituzione felicissima.

3° Quei ragazzi di temperamento tendente al linfatico, che sì facilmente ... verminazioni, quando a tempo debito e di quando in quando prendano ... nonsi avrà l'inconveniente d'amministrare loro sì frequentemente altri antelmintici.

4° Quei che hanno troppa confidenza col liquido d'assenzio, quasi ... di lor salute, meglio prevalersi del FERNET-BRANCA nella dose ...

5° Invece di incominciare il pranzo, come molti fanno con un bicchiere ... prendere un cucchiaio di Fernet-Branca in poco vino comune, ... deciso profitto.

Dopo ciò, debbo una parola d'encomio ai signori BRANCA, che seppero ... certamente la concorrenza di quanti a noi ne provengono dall'estero.

In fede di che ne rilascio il presente.

Dott. cav. LORENZO BARTOLI *Medico primario degli ospedali di Roma.*

... Fratelli Branca e C. ... FERNET-BRANCA ...

PREZZO: UNA BOTTIGLIA LIRE 3 50 — MEZZA BOTTIGLIA LIRE 1 75

NAPOLI

... 1870

Noi sottoscritti medici dell'Ospedale Municipale di S. Raffaele, ove nell'agosto 1868 ... infermi abbiamo nell'ultima infuriata epidemia *Tifosa* ... esperimentare il FERNET ... BRANCA di Milano.

Nei convalescenti di *Tifo* affetti da dispepsia ... sempre ... risultato ...

... *febbrifugo* ...

Dott. CARLO VITTORELLI — ... GIUSEPPE FELICETTI — Dott. LUIGI ALFIERI

Per il Consiglio di Sanità — ... *Economo provveditore*

Cav. MARGOTTA, Segretario

Direzione dell'Ospedale generale civile di Venezia

Si dichiara essersi esperito con vantaggio di alcuni infermi di questo Ospedale il liquore denominato *Fernet-Branca* e precisamente in casi di debolezza ed atonia dello stomaco, nelle quali affezioni riesce un buon tonico.

Per il Direttore-Medico, dott. ...

Spese d'imballaggio e trasporto a carico dei committenti. — Ai rivenditori che faranno acquisto all'ingrosso si accorderà uno sconto.

Tipografia dell'OPINIONE diretta da ... Carbone